

Allarme Mugnone. Quale sicurezza idraulica a Firenze dopo la Voragine?

scritto da perUnaltracittà

«Attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini e buche». Apre così - profetico - il volantino diffuso nei giorni scorsi dalla Protezione civile del Comune di Firenze in preparazione dell'esercitazione "Mugnone 2016", che si terrà il 28 maggio prossimo in zona Romito-Statuto-Vittoria: una simulazione delle attività di soccorso necessarie in caso di **straripamento del Mugnone**.

Forse in seguito **a due esposti in Procura in merito alla pericolosità del nuovo ponte sul Mugnone da parte di alcuni cittadini residenti**, il Comune mette le mani avanti. Troppo tardi: a lungarno ormai implosa la credibilità è perduta.



Il pieghevole del Comune raccomanda inoltre di non trovarsi nei sottopassi durante le alluvioni. Comportamento difficile da tenere visto che il progetto della tramvia, che passa proprio nell'area dell'esercitazione, prevede il sottopasso di un'arteria

carrabile di grande traffico come il viale Milton, giusto a pochi metri dal Mugnone, vicino alla Fortezza da Basso. **E altri ne prevede il Piano Strutturale**.

Sarà bene anche non farsi sorprendere nei numerosi **parcheggi interrati che l'amministrazione ha in progetto**.

Il Mugnone è un torrente capriccioso, molte volte deviato, sin dall'epoca romana. Malgrado i vari straripamenti, avvenuti anche in tempi recenti, vi è stato da poco costruito un ponte carrabile a quattro corsie, strumentale al passaggio della tramvia, **fortemente a rischio per la sua conformazione "a raso"**.

La stessa area cittadina sarà poi ulteriormente messa a rischio dal passaggio, poche centinaia di metri a valle, sotto il viale Lavagnini, del doppio tunnel TAV. Il deflusso della falda acquifera, ostacolato dal tunnel ferroviario, **dovrebbe essere compensato da sifoni sotterranei**. Ma chi ne controllerà l'efficienza? Chi ne effettuerà la manutenzione?

Nel frattempo, il **reticolo idraulico fragilissimo della piana alluvionale ad ovest di Firenze** sarà riconfigurato per far posto all'aeroporto: **l'importante collettore del Fosso Reale, deviato con un improbabile percorso in contropendenza, passerà in botte sotto l'autostrada**.

C'è da stare allegri. Speriamo che non piova. O, meglio, che i tanti soggetti attivi che si battono per la tutela del territorio e di chi lo abita ottengano con le loro battaglie e i molti buoni argomenti a disposizione un'inversione di tendenza nelle scelte urbanistiche e ambientali.